

Sindacato Usb e Cinque stelle contro Actv per i conti in rosso

» **Il bilancio** Protesta dei dipendenti, interrogazione in Comune

VENEZIA - L'Imob non funziona bene, l'evasione è alle stelle e nel 2012 non è stato presentato alcun bilancio dell'azienda. Il sindacato di base Usb fa l'elenco di cosa non va in Actv. A pochi giorni dalla presentazione della spending review da 6,7 milioni di euro, i rappresentanti dei lavoratori vanno all'attacco di azienda e Comune. Il motivo? Nel 2012 l'azienda è andata in rosso di 17,5 milioni, nel 2013 ne perderà altri 13 e per porre rimedio alla crisi, dopo i tagli ai servizi e gli aumenti tariffari, si chiede ai dipendenti di lavorare di più. «E' troppo facile dire che serve più produttività e che i sindacati si devono confrontare con responsabilità - attacca Giampiero Antonini, segretario di Usb - Come si può parlare di sacrifici e nel frattempo portare avanti operazioni quali la costituzione di una nuova società tra Busitalia, Aps e Actv quando da un anno si attendono lumi sulla nuova holding Avm?». Il messaggio è chiaro, i lavoratori non accetteranno la revisione dei turni di lavoro «senza che prima tutti i tasselli del puzzle siano sistemati», aggiunge Antonini. Per Usb, vanno cioè sistemati i conti e gli errori di gestione come la scelta dell'Imob che favorirebbe l'evasione. Sul futuro del trasporto pubblico chiede lumi anche Gianluigi Placella, consigliere cinque stelle, ha presentato un'interrogazione per capire come si procederà alla messa a gara del servizio. «Sarà fatto un affidamento diretto? - chiede - E a chi: Avm o Actv?». Placella vuole chiarimenti anche sul piano industriale: «Quando ne sarà presentato uno sostenibile e credibile?».

G.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

